

Aperta voragine in via Vivaldi a Marino, dalle 48 ore ai 5 giorni per riparare



Aperta voragine in via Vivaldi a Marino

CRONACA – Saranno necessarie dalle quarantotto ore ai cinque giorni per consolidare, riparare e ripristinare la sezione di manto stradale che, nelle primissime ore della mattinata di oggi, 5 novembre, è sprofondata nel tratto iniziale di via Antonio Vivaldi, una piccola traversa di via Sant'Anna, percorsa senza uscita di servizio ad abitazioni e imprese artigiane che termina nella zona del depuratore di Valle dei Morti.

«Provocata dalla rottura della rete fognante sottostante, nella tratta di condotta di adduzione delle acque chiare – spiega Alfredo Bertini, comandante della Polizia Locale intervenuta sul luogo del dissesto insieme ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile e agli agenti del Commissariato di Marino – la voragine è presente in corrispondenza di un pozzo di decantazione cieco».



«Ha coinvolto la strada per tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza di circa 20 centimetri» riferiscono i Vigili del Fuoco.

A provocare lo sprofondamento della sede stradale con tutta probabilità le forti piogge del pomeriggio di ieri e della notte, che hanno prodotto un importante e anomalo flusso di acqua ad invadere lo spazio sottostante e produrre il rigonfiamento e la frantumazione dell'asfalto. Immediato l'intervento dei tecnici e dei mezzi dell'AceA Ato 2.

Sul posto, fin dalle 7 del mattino, anche il vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio De Santis. In presenza dei tecnici degli uffici comunali preposti coordinati dall'ingegner Stefano Petri, i Vigili del Fuoco hanno reso disponibile un piccolo varco alternativo al sedime stradale venuto meno, intervenendo in una proprietà privata direttamente al confine vista l'interdizione del transito veicolare e pedonale.

«Dalle rilevazioni GPS e dalla cartografia – informa ancora Bertini – con le strumentazioni in nostra dotazione e insieme ai Vigili del Fuoco, abbiamo ritrovato un vecchio trattore sito in un fondo agricolo privato un tempo utilizzato dai contadini. Grazie a questa importante opportunità – fa sapere – siamo stati in grado di creare un tratto di strada percorribile dalle auto e dai mezzi pesanti di intervento e diretti al depuratore comunale.

Un sentito grazie per l'immediato e fattivo intervento giunge alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, all'AceA Ato 2 e ai tecnici comunali da parte del vice sindaco Fabrizio De Santis.

